

Verbale Consiglio Comunale  
del 22 Dicembre 2015

**PRESIDENTE CERINI**

Buonasera a tutti, benvenuti a questo Consiglio comunale, l'ultimo di questo anno.

Sono le 18.00 passate, probabilmente, l'abbiamo convocato a quest'ora giusto per dare il tempo poi a tutti di trascorrere possibilmente una serata in famiglia, senza arrivare poi speriamo a notte fonda.

Quindi passo la parola al dottor Corona, per l'appello.

**VICE SEGRETARIO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti.

L'appello:

Arrigotti Enrico	Presente
Bettoni Giandomenico	Assente
Caldirolì Vittorio	Presente
Caputo Romeo	Presente
Cerana Fabrizio	Presente
Cerini Alfredo	Presente
Chiappa Eugenio	Presente
Ferro Ferruccio	Presente
Frigoli Maurizio	Presente
Galli Luca	Presente
Giachi Fabrizio	Presente
Mazzucco Matteo	Assente
Ponti Maria Grazia	Presente
Porro Paolo	Presente
Sommaruga Matteo	Presente
Veronelli Nicoletta	Presente
Farisoglio Fabrizio	Presente
11 presenti.	

**PRESIDENTE CERINI**

I Consiglieri presenti sono 15 gli assenti 2, la seduta è valida.

Signori, all'inizio di questo Consiglio comunale colgo l'occasione, con la certezza di fare cosa gradita, di presentare ai Consiglieri e ai cittadini presenti il nuovo comandante della stazione dei carabinieri di Castellanza, il Luogotenente dottor Salvatore Penza, che lo invito a raggiungerci a questo tavolo; dottore buonasera.

Il Luogotenente che si è insediato da poco a Castellanza sostituisce il Luogotenente dottor Rosario Loprete che ha abbandonato l'arma perché ha raggiunto la pensione e sostituisce il Maresciallo aiutante Bertuccioli Claudio che nel frattempo ha sopperito ai compiti della stazione prima che arrivasse il Luogotenente dottor Penza.

Il dottor Penza ha un lungo passato nell'arma, anche se è giovane, lo ha visto inserito in reparti di eccellenza, in questi ha come dire acquisito tutte quelle che sono le conoscenze, cosicché probabilmente per lui è un passaggio essere a Castellanza ma in questo modo godiamocelo fino in fondo.

Ho chiesto a lui prima se volesse prendere la parola per portare i suoi saluti; in effetti lui mi ha detto che l'Arma sotto questo aspetto è stringente, nel senso che le cose devono essere concordate, come giusto è, però Comandante, visto che è qua, due parole le può spendere; prego.

(applausi)

**Dott. Penza**

Buonasera a tutti, come ha detto il Presidente io sono il nuovo Comandante della stazione dei Carabinieri di Castellanza, ovviamente orgoglioso dell'incarico che mi hanno appena dato dal primo dicembre e vedremo di fare del mio meglio, unitamente ai miei collaboratori ovviamente e ai miei collaboratori, ovviamente del nostro meglio.

Per cui quello che vi dico, noi siamo vicini alla cittadinanza per cui qualsiasi cosa di cui avrete bisogno, l'importante è che ci chiamate o venite in caserma e vedremo cosa si riesce a fare.

Lascio di nuovo il microfono al Presidente così andate avanti con il vostro Consiglio comunale; buona serata.

(applausi)

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie Comandante e buona serata.

Entriamo nel vivo del nostro Consiglio comunale e prima di cominciare chiedo ai signori Consiglieri se hanno comunicazioni da fornire in quest'occasione.

Consigliere Bettoni prego.

**BETTONI**

È una dichiarazione che facciamo a nome dei due gruppi consiliari Impegno per la città e Partito Democratico Amiamo Castellanza.

A Castellanza ci risiamo, il Sindaco Farisoglio e la sua maggioranza, dopo cinque anni di inedia e bassa produttività amministrativa, a parte due altre inefficaci varianti al piano regolatore in due mesi, al termine del mandato, vuole far passare due delibere molto gravi per il futuro della città, con un'inesistente discussione in commissione, con documentazioni consegnate all'ultimo secondo, poco articolate e con progettualità minimali.

Ci si ritrova a deliberare una variante al piano di governo del territorio per la realizzazione di un progetto riguardante una grande area, cruciale per la viabilità e lo sviluppo dell'asse del lungo olona, di fronte ad un grande ospedale con pronto soccorso.

L'acquisizione dell'area Inghirami a fianco della LIUC, senza che ci sia un minimo progetto di riutilizzo ed eventuali condizioni economiche studiate per affrontare ristrutturazioni e conversione urbanistica.

Ogni scelta attuale ricadrà su quelle del nostro futuro, ma tutto viene fatto dal Sindaco e dalla sua maggioranza con superficiale noncuranza, rimandando a dopo la discussione e la risoluzione dei problemi.

Il da decidere con un'urgenza incomprensibile, che non dà spazio ad una vera e pacata discussione sui pro e soprattutto sui contro di tali scelte.

A titolo di esempio, ad Olgiate Olona per il piano riguardante la ex Montedison, sono state fatte 12 commissioni; in tutti gli altri comuni le varianti al piano di governo del territorio vengono discusse più volte con seri approfondimenti; a Castellanza no.

Di fronte ad un reiterato e sistematico metodo autoritario e non ultima la volontà espressa di fatto nell'ultimo Consiglio comunale di indurre al silenzio giornalisti ed opposizione, i gruppi

consigliare Impegno per la città e Partito Democratico Amiamo Castellanza, ritenendo estremamente riducente e improduttivo continuare a partecipare a Consigli comunali in cui si deve solo prendere atto di decisioni ormai definite e ciecamente votate dai Consiglieri di maggioranza, per protesta escono dall'aula e lasciano al Sindaco e alla sua maggioranza le responsabilità per queste imprevedenti e avventate scelte.

## **PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Caputo.

## **CAPUTO**

Voglio aggiungere solo una piccola considerazione da quanto è emerso in commissione.

Vorrei invitare l'Assessore Frigoli ad accertarsi su quelle che sono le condizioni dei dipendenti della ex Peplos perché non è così come lei ha detto e che io le avevo già contestato in commissione, perché lì ci sono 9/10 persone che ad oggi sono ancora in mobilità, non è vero che sono stati sistemati tutti, per cui si accerti di questa condizione, perché questo vorrebbe dire che le sono state riferite delle cose, se così è vero quello che mi detto in commissione, che non corrispondono al vero.

## **PRESIDENTE CERINI**

Va bene, allora, se ci sono altri interventi?

Il Consigliere Galli interviene per fatto personale e quindi do la parola all'Assessore Galli, scusate.

## **GALLI**

Io intervengo, scusate, per fatto personale su questa dichiarazione perché io personalmente mi sento offeso da questo tipo di dichiarazione; una dichiarazione che dice che in questo Consiglio comunale non c'è la democrazia, che in questo Consiglio comunale c'è un atteggiamento autoritario da parte della maggioranza, una dichiarazione che dice che i Consiglieri di maggioranza alzano la mano senza sapere quello che fanno.

Io mi sento profondamente offeso da questo tipo di atteggiamento.

Vorrei rimarcare che questa maggioranza ha regolarmente vinto delle elezioni, le ha vinte e quindi sta governando, ha portato avanti praticamente tutti i punti del programma elettorale facendo anche cose in più.

Quella che si tratta questa sera e una, diciamo, è un'operazione epocale secondo me perché, non tanto perché siamo stati bravi perché sicuramente ci sarà qualcuno più bravo di noi ma perché abbiamo potuto cogliere in questa fase un'opportunità, quindi l'opportunità di fare questa permuta che consente di fare che il comune di Castellanza viene in possesso di un'area che va a collegare di fatto Castellanza e Castegnate, quindi le due parti della città di Castellanza.

Questo atteggiamento lo giudico un atteggiamento irresponsabile, è un atteggiamento di persone che non si vogliono confrontare, che non hanno il coraggio di dire di essere favorevoli a un'operazione soltanto per pura contrapposizione, perché io non vedo cosa ci sia di negativo nell'acquisire un parco nel centro città di 70.000 metri, di cogliere un'occasione di questo tipo.

Allora, fare il Consigliere comunale vuol dire anche avere il coraggio, quando ci sono delle cose giuste, delle cose buone per la città anche di votare a favore e invece questo atteggiamento è un atteggiamento preconcepito così come è stato praticamente in tutti i Consigli comunali.

## **PRESIDENTE CERINI**

Ha chiesto la parola il Consigliere Porro.

## **PORRO**

Anche io come capogruppo mi allineo a quanto detto dal Vicesindaco e in più voglio dire che i Consiglieri di maggioranza non votano ciecamente, noi facciamo degli incontri di pre Consiglio per discutere di argomenti all'ordine del giorno e nello specifico questi punti sono stati discussi in una riunione di pre Consiglio al 9 dicembre, dove abbiamo potuto fare delle domande all'Assessore e abbiamo approfondito tutti gli argomenti.

Ricordo solo una cosa ai Consiglieri che sono usciti dall'aula, quando si parlava dell'azienda di valle si ricordava al Sindaco e all'Assessore ai servizi sociali che chi non è presente ha sempre torto, questa cosa veniva ricordata non mi ricordo da quale Consigliere di opposizione.

Io lo ricordo anche ai Consiglieri che sono usciti, chi è assente ha sempre torto.

## **PRESIDENTE CERINI**

Se non ci sono interventi o ce ne sono?

Andiamo avanti.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 49

**Approvazione verbali seduta precedente.**

**PRESIDENTE CERINI**

Si votano i verbali dal numero 35 al numero 42 della seduta del 28 ottobre 2015.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

All'unanimità si approvano i verbali.

Passiamo al punto 2 all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 50

**Procedimento di decadenza di un Consigliere comunale per mancata partecipazione alle sedute del Consiglio comunale: determinazioni.**

**PRESIDENTE CERINI**

Allora, in riferimento, qua bisogna citare un attimino gli articoli perché altrimenti non si capisce, in riferimento all'articolo 23 comma 1 del vigente regolamento del funzionamento del Consiglio comunale, è previsto che il Consigliere comunale che non interviene a sette sedute annue, senza darne mai la motivazione, può essere dichiarato decaduto mediante l'attivazione di procedura prevista dell'articolo 23 dello statuto comunale.

Pertanto, considerato che il Consigliere, signor Arrigotti Enrico, nell'anno 2015 non è intervenuto a sette sedute consiliari, il Presidente del Consiglio comunale ha dato corso alle formalità previste per avviare il procedimento di decadenza, chiedendo al Consigliere interessato di formulare le sue giustificazioni in merito alle assenze.

Dato atto che il Consigliere, con nota pervenuta in data 14 dicembre 2015, ha inviato le proprie giustificazioni che adesso vi leggo, che adesso vi leggo se le trovo, trovate.

Il Consigliere Arrigotti scrive:

“Egregio Presidente, rispondo alla sua comunicazione del 2 dicembre con la quale si dà l'avvio al procedimento di decadenza dalla carica di Consigliere comunale chiedendomi di fornire spiegazioni al riguardo.

A causa della ricerca di lavoro dovuta alla mia situazione di disoccupato, non trovando in zona lavoro da gennaio 2015 mi sono trasferito a Firenze per seguire il funzionamento di un bed and breakfast, bed and breakfast del quale sono poi diventato socio accomandatario dal 29 aprile 2015.

Tale attività, nuova per me, mi ha impegnato operativamente sul luogo, non permettendomi di essere presente in Consiglio comunale.

Mi scuso per tali assenze con lei e con tutti i colleghi Consiglieri e mi impegno da oggi ad essere presente.

Cordiali saluti, Entico Arrigotti”.

Prima di aprire qualsiasi discussione, se il Consigliere Arrigotti vuole intervenire, come mi ha chiesto prima, per fornirci il suo pensiero, prego, lo può fare.

**ARRIGOTTI**

L'unica cosa è che chiedo scusa per queste assenze ma il lavoro mi portato via da Castellanza e quindi siete invitati al bed and breakfast (incomprensibile) pubblicità.

**PRESIDENTE CERINI**

Va bene, quindi le motivazioni riportate dal Consigliere Arrigotti ve le ho lette.

A fronte della proposta sottoposta al Consiglio che ha espresso il parere favorevole il responsabile del settore affari generali e in ordine alla regolarità tecnica, si procede quindi alla votazione in forma segreta di accogliere le motivazioni fornite dal Consigliere e quindi archiviare il provvedimento, oppure di non accogliere le giustificazioni e dichiarare decaduto il Consigliere.

Quindi dobbiamo procedere, in buona sostanza, ad una votazione a scrutinio segreto.

Per tale procedimento a me occorrono tre scrutatori.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE CERINI**

Sì, io penso che le dichiarazioni di voto, al di là della segretezza, possono essere...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Galli, prego.

**GALLI**

Io ho visto le motivazioni addotte e mi sembra che siano delle motivazioni chiaramente di forza maggiore e quindi dal mio punto di vista credo che siano assolutamente accoglibili in special modo perché riguardano il problema del lavoro.

**PRESIDENTE CERINI**

Procediamo con la nomina di tre scrutatori: Paolo Porro si offre volontario, Eugenio Chiappa e Caldiroli Vittorio in rappresentanza delle forze di minoranza.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE CERINI**

Sì, siamo d'accordo.

Allora, per chiarezza, io direi che per chiarezza si debba scrivere si accoglie, non si accorge; quindi si accoglie, il decadimento procede...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE CERINI**

Io direi che se ci intendiamo....

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE CERINI**

Allora, giustamente chiariamo il procedimento della votazione.

Sul foglio bisogna scrivere due termini, accogliere se si accolgono le motivazioni riportate dal Consigliere Arrigotti: di non accogliere se evidentemente non si vogliono accogliere le istanze presentate dal Consigliere Arrigotti.

Nel caso si accolgono decade il procedimento di esonero da Consigliere; nel caso non si accolgono il Consigliere decade dalla sua carica; chiaro?

(votazione per schede segrete e relativo spoglio)

**PRESIDENTE CERINI**

I votanti sono 12, le schede scrutate sono 12, il risultato è di accogliere uguale a 12 voti le istanze presentate dal Consigliere Arrigotti, pertanto il Consiglio comunale delibera di accogliere le motivazioni giustificative presentate dal Consigliere Arrigotti e archiviare quindi il procedimento. Passiamo al terzo punto.

**ARRIGOTTI**

Grazie.

**PRESIDENTE CERINI**

Prego Consigliere Arrigotti, ci ricorderemo del suo invito per le vacanze chiaramente in quel di Firenze.

Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno.



**DELIBERA N. 51**

Approvazione D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2016/2018.

**PRESIDENTE CERINI**

La parola all'Assessore Galli.

**GALLI**

Grazie.

Allora, siccome prima le minoranze hanno esordito dicendo che tutte quelle belle robe lì, mi sono dimenticato nella mia, diciamo replica per fatto personale, di aggiungere che si dice anche che facciamo i bilanci falsi, anche questo si dice.

Allora io vorrei mostrare il parere sul documento unico di programmazione che stavolta è stato fatto da un revisore dei conti nominato dalla Prefettura, quindi, voglio dire, non ci sono dubbi né del prezzolato di turno, né del mio amico o del suo amico, che quindi dice che dopo aver visionato il DUP 2016/2018, per quanto di competenza esprime parere favorevole sul contenuto e sui dati contenuti nello stesso.

Quindi mi sembra che il revisore dei conti esterno abbia espresso un parere favorevole.

Allora, il documento unico di programmazione è un documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale vengono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'ente.

È un documento che ha un significato abbastanza poco importante, nel senso che una volta si facevano le variazioni di bilancio a novembre, le ultime variazioni di bilancio dove si andava ad accordare il bilancio preventivo con di fatto gli obiettivi dell'Amministrazione, adesso c'è questo documento che riprende una serie di contenuti che erano sì tipici del bilancio preventivo, come la composizione socioeconomica del territorio di riferimento di Castellanza, la popolazione, il lavoro, la disoccupazione, quindi ci sono alcuni elementi, ne sottolineo magari qualcheduno.

Dice che c'è una, prosegue secondo i censimenti il grado di diminuzione della popolazione attiva, questo è un dato da tenere conto per cui il tessuto di Castellanza è formato per la gran parte da pensionati e la popolazione attiva è meno del 40%, quindi questo si ripercuote ovviamente anche sulle entrate proprie del comune.

Quindi il dato importante di questo documento è un po' questo.

C'è la situazione del personale dell'ente che rimane costante, quindi non sono state fatte ulteriori assunzioni anche perché non è di fatto possibile stante i regolamenti e le leggi vigenti.

C'è una previsione sia del trend storico delle entrate che anche delle entrate dell'ente previste che comunque restano in linea con quanto presente nei documenti che sono stati aggiornati negli scorsi Consigli comunali.

Io non starei ad annoiarvi più di tanto sui numeri, il documento non è stato discusso in commissione anche perché, voglio dire, sono numeri che abbiamo già visto più volte e il passaggio in Consiglio comunale di fatto è un atto obbligato.

Quindi mi limiterei a questo.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore.

Interventi?

Non ci sono interventi e quindi metto ai voti...

Dichiarazioni di voto da parte dei presenti?

Consigliere Caldiroli.

## **CALDIROLI**

Visto il clima natalizio non credo che valga la pena di dilungarci più di tanto per quanto riguarda le valutazioni sul DUP, finiremmo per ripetere le valutazioni fatte anche negli esercizi precedenti e soprattutto considerazioni in ordine alla gestione dell'ente che sia pure sinteticamente sono state indicate da parte del Vicesindaco.

Vorrei solamente fare una considerazione di ordine generale, ed è una considerazione che vale per l'esterno e non vale per il Consiglio comunale, vale per l'esterno nel senso che il comune di Castellanza, come tutti gli altri comuni, vive di finanza derivata che viene calata dall'alto, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei suoi accoliti.

È una situazione al limite della democraticità.

Dobbiamo prendere atto che decidono sulle nostre teste e chiedono a noi spesso e volentieri di entrare in ratifica, finché dura.

Secondo me non può durare più di tanto anche perché tutta una serie di nodi incominciano a venire al pettine.

Cioè, uno non può far finta che il Consiglio comunale, in genere i Consigli comunali, in generale la finanza locale sia indicata come una serie di iniziative che pendono dalle decisioni del Governo nazionale.

Abbiamo visto in questi giorni che oltretutto il Governo nazionale non è che brilla per delle situazioni di obiettiva trasparenza.

Ai nostri tempi giovanili, quando eravamo ancora seduti attorno ai banchi di altri Consigli comunali, se capitava che un dipendente prestasse ancorché il minimo sospetto di un non lineare comportamento, c'era una presa di posizione a tutela della moralità del Consiglio comunale.

Noi abbiamo visto che ci sono dei Ministri i quali hanno dei Consiglieri di Amministrazione di banche, che sono stati nominati al di là di quella che è la normale decenza per quanto riguarda la indicazione dei nomi; abbiamo della gente, Consigliere, Ministro della Repubblica, che ignora bellamente quelle che sono le indicazioni che vengono date dall'opinione pubblica.

Ci sono banche che hanno operato con la convinzione dell'impunità perché facenti parte del triangolo magico della Toscana, dove tutto è consentito purché sia in sintonia con le linee del Presidente del Consiglio.

Sono cose che non vanno bene e delle quali noi dovremmo rendere conto, anche noi in quanto non facenti parte della consorteria di Palazzo Chigi, ma dovremmo rendere conto all'opinione pubblica perché l'opinione pubblica di cose ne accetta tante ma non può accettare che ci sia qualcuno che gli mette il cappello in testa e che faccia finta di niente.

Per cui il documento unico di programmazione, al di là del fatto che è finanza derivata, quindi con scarsissimo potere d'intervento da parte dell'Amministrazione comunale, va approvato anche perché siamo arrivati ormai alla fine dell'anno e dobbiamo prendere atto che le cose in questo anno sono state gestite bene da parte dell'Amministrazione comunale.

Per quanto riguarda il futuro, non è una predica inutile, le prediche inutili non le faceva neanche Einaudi quando si rivolgeva all'opinione pubblica nazionale parlando di prediche per quanto riguarda i comportamenti degli amministratori, è un monito.

Prendiamo atto che anche quest'anno siamo costretti a non esercitare il nostro compito di Consiglieri comunali perché ci hanno tolto gli strumenti per poter indagare, per poter approfondire e per poterci esprimere.

Auguri al Presidente del Consiglio, finché dura, finché dura, fin tanto che la Banca d'Italia non incomincia ad entrare nel merito davvero di come sono state gestite le cose e allora tante decine di migliaia di pensionati che sono andati in piazza a protestare contro le soperchierie di questo Governo incominceranno a prendere atto che non è vero che è solamente il Movimento Cinque Stelle che dice alcune cose, anche noi qui dentro in Consiglio comunale in questi cinque anni le

abbiamo sempre dette, non abbiamo mai avuto l'occasione di poterci confrontare con altri rispetto alle nostre posizioni.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie Consigliere Caldiroli.  
Assessore Galli.

**GALLI**

Io volevo ringraziare il Consigliere Caldiroli per questo intervento sulla tematica delle banche che comunque effettivamente c'entra con il tema della pubblica Amministrazione e spiego perché.

Allora, questo decreto salva banche che poi ha salvato quella che il Consigliere ha definito la consorteria, perché sono stati demonizzati i titoli subordinati, che sono dei titoli che se utilizzati nel modo giusto all'interno di un portafoglio sono dei titoli che vanno anche bene, ma chi ha comprato massicciamente questi titoli subordinati li ha comprati per avere dalle banche pari finanza, quindi sono state tutte operazioni che non riguardano per la maggior parte i piccoli risparmiatori ma riguardano i grandi imprenditori e i grandi lobbisti che c'erano all'interno di queste banche.

Però, ciò che mi piacerebbe stigmatizzare è questo: allora, delle quattro banche che sono state dichiarate fallite ci sono circa 8 miliardi e mezzo di attivi deteriorati, quindi sono gli affidamenti, i mutui, anche garantiti da ipoteca, con le rate non pagate.

Allora, voglio dire, di questi affidamenti che cosa succederà, si crea una bad bank, dovranno essere comprati da qualcuno, dal solito qualcuno che probabilmente sarà la Goldman Sachs o sarà qualche grande banca inglese che li comprerà a meno di un quarto del suo valore, per rivenderli successivamente con una plusvalenza.

Allora io dico, lo Stato perché non è intervenuto su questo acquisto?

Ora, tutte le grandi democrazie, gli Stati Uniti d'America, la Gran Bretagna sono intervenuti pesantemente sui loro istituti bancari per sostenerli, la Royal Bank of Scotland è diventata una banca dello Stato come la Bank of America o altre banche.

Allora, perché lo Stato non interviene su questa partita e per una volta l'affare lo fa lui?

Questo dobbiamo domandarci.

Io credo che sia l'ennesima operazione che probabilmente è utile ad un qualche gruppo e oramai credo che siamo anche abituati a vederne parecchie fatte da questo Governo.

Per cui io ci tenevo a sottolineare il mio accordo sull'intervento di Vittorio.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore.

Chi vuole intervenire ancora? Nessuno.

Dichiarazioni di voto? Va bene.

Allora procediamo con la votazione del punto 3 all'ordine del giorno, approvazione DUP.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Il punto 3 all'ordine del giorno viene deliberato all'unanimità.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Come prima, all'unanimità si dichiara il punto 2 immediatamente eseguibile.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE CERINI**

Il punto 3, scusate, il punto 3, quello che abbiamo deliberato adesso e deliberato anche per l'immediata esecutività è il punto 3, rettificò perché così rimane anche agli atti.

Passiamo al quarto punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 52

**Approvazione bozza atto di permuta delle aree tra la società Cantoni ITC S.p.A. e il comune di Castellanza.**

**PRESIDENTE CERINI**

La parola al signor Sindaco.

**SINDACO**

Allora, buonasera a tutti.

Mi permetto di introdurre questo discorso della permuta e prima dell'introduzione e della spiegazione dell'atto in sé faccio semplicemente una riflessione sulla scelta che stasera hanno fatto parte delle minoranze abbandonando l'aula.

Credo che sia stato un atteggiamento di scarsa lungimiranza e soprattutto di non volontà di comprensione di quello che significa questa permuta.

Questa permuta si è cominciata a costruire durante il primo mandato di questa Amministrazione, qui c'è il Consigliere Caldiroli che ai tempi rivestiva il ruolo di Assessore e lui sa che già nella formulazione di quello che era il piano di governo del territorio, quindi risalente al 2007, il primo tentativo di costruzione, direi di liberazione dal vincolo di costruzione sull'area del fondovalle era già scritto, tanto che si fece una scelta di limitazione importante, non legata unicamente ai vincoli legati all'esondazione del fiume ma anche ad un preciso disegno politico e strategico di ricondurre quest'area a fruizioni diverse rispetto all'edificazione.

Poi, con Cantoni ITC che è posseduta dal gruppo Inghirami, a partire da due anni orsono, giusto Luca, più o meno due anni orsono, due anni e mezzo orsono, ci furono una serie di incontri, i primi incontri furono fatti dal sottoscritto e dall'Assessore Galli, per cercare di comprendere quale era la predisposizione del gruppo ad una possibilità di discussione sull'attuale assetto dell'area del fondovalle.

Questo percorso cominciato due anni e mezzo fa si è consolidato nel tempo e arriva a questo Consiglio comunale dopo un lavoro importante e imponente da parte della componente politica e amministrativa, quindi della giunta, e da parte degli uffici preposti, quindi dell'ufficio tecnico, perché questo passaggio si è dovuto costruire con intelligenza, con competenza, con perizia e con trasparenza.

Infatti a supporto di questo passaggio ci sono direi due ponderose relazioni di valutazione delle due aree che sono soggette a questo discorso di permuta.

Le due aree in questione sono un'area posseduta dal comune di Castellanza che è l'area che costeggia praticamente la via Pomini e che si affaccia sul polo chimico, che è un'area che il comune ha acquisito nel tempo anche lì da un'ex realtà di tipo industriale, che è stata per lungo tempo invasa dal cantiere di realizzazione del nuovo passaggio della ferrovia, del tunnel e che nello strumento urbanistico ha tutta una serie di valenze dal punto di vista edificatorio che possono avere un qualche tipo di interesse ma non certamente ora, e credo non certamente neanche nel futuro prossimo, per l'ente pubblico.

L'area Inghirami, o Cantoni, è un'area che residua da quella che è stata l'operazione di realizzazione dell'Università Cattaneo, perché nel progetto originale pensato dalla (incomprensibile), da Sottrici, che è diventato un po' l'artefice, si prevedeva la realizzazione di questo campus universitario che includeva anche quest'area poi rimasta esclusa, per tutta una serie di motivazioni economiche, di accordi non andati fino alla fine a buon fine, e di conseguenza con Cantoni si è costruito questo passaggio andare ad evidenziare da una parte direi la congruità del valore delle due aree, è ovvio che non poteva esserci una rispondenza al 100%,

cioè alla lira, all'euro euro non potevano corrispondere i due valori, si è generata una differenza tra le due stime riportata anche negli atti che ammonta a circa € 65.000.

Questi € 65.000 a favore dell'area Cantoni, Cantoni ITC, in considerazione di quello che è il tipo di interesse pubblico che l'Amministrazione vuole riservare a quest'area, ha deciso di accollarseli tutti quanti, come pure si accolla completamente tutte le spese legate agli interventi che riguardano la stesura degli atti notarili e il passaggio poi di proprietà vero e proprio.

Io concludo rapidamente questa introduzione invitando il Consiglio comunale ma anche i presenti ad una riflessione, non credo che fare questo tipo di discorso, che come primo passaggio è a costo zero per l'Amministrazione, sia un atto irresponsabile.

Io credo che sia un atto di grande responsabilità e di lungimiranza perché significa avere l'opportunità di ricostruire quello che è un centro di questa città, che non possiede un centro, su un'area che è al confine fra la realtà di Castellanza e la realtà di Castegnate, significa acquisire un'area di altissimo potenziale a livello di rivalutazione ambientale, significa consentire la possibilità di completare il percorso naturalistico della ciclovia provinciale portando nella sua, direi punto di partenza, all'interno di un'area servita e non come ora accade in una zona un po' perduta della via Isonzo; significa calamitare una serie di interessi di quelli che sono gli stake holder che lavorano su questa città, quindi parlo della LIUC, parlo delle imprese, parlo delle cliniche, parlo di tutti quelli che hanno interesse a sviluppare attività all'interno di Castellanza, su un progetto comune condiviso che per una volta non parla di realizzazione di costruzioni e di edifici e di cemento ma parla di salvaguardare quello che è il passato storico industriale di questo nostro paese, rivalutandolo e rivalorizzandolo nell'interesse e nella fruizione di tutti.

Questo è il sogno che ha portato ad avere questa volontà di permuta.

E andando un po' più nel prosaico mi permetto anche di aggiungere un'altra cosa che credo in maniera non corretta è stata detta: non c'è progettualità, non c'è strategia, ci si prendono in casa dei costi.

Ciò non è vero perché noi non stiamo acquisendo un'ulteriore area dismessa che l'ente pubblico deve prendere in carico, mantenere e sorvegliare, stiamo permutando un'area che già dovevamo mantenere e dovevamo sorvegliare, che è quella della via Pomini, con un'area di valore equivalente, ma che dal punto di vista strategico ha tutta un'altra importanza ed apertura.

Mi dispiace che le minoranze non ci siano perché io credo che questo tipo di percorso e di proposta va veramente al di là di quello che è il ruolo della maggioranza o il ruolo della minoranza, ma questo tipo di operazione è un'operazione che dovrebbe vedere un Consiglio comunale eletto dai cittadini di Castellanza unitariamente propositivo nelle vedere quello che potrebbe essere effettivamente un'opzione, un'opportunità e un futuro che va veramente nella direzione del bene comune e nell'interesse della città.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie signor Sindaco.

Altri interventi? Consigliere Caldiroli.

## **CALDIROLI**

Il mio amico senatore Marcora, Sindaco di Arluno, Ministro dell'Agricoltura nonché Sindaco della sua città, era solito dire quando doveva partire per Bruxelles che oggi si discute, oggi si vota e la prossima settimana si discute.

Ce ne rendiamo conto tutti quanti che l'argomento è abbastanza complesso, al di là della sintesi che il Sindaco ha fatto, credo che ci siano alcuni argomenti che devono essere approfonditi per completare l'intervento che l'Amministrazione ha programmato.

Io credo che non ci siano obiezioni più di tanto per quanto riguarda la condivisione della proposta dell'Amministrazione comunale però credo che sia opportuno, dopo la decisione di questa sera, che a partire dalla prossima settimana, dal prossimo anno, si approfondiscano alcune questioni che in questo momento sono rimaste un po' fuori rispetto alla decisione.

Ad esempio, due location interessanti come quello in testata della via Bettinelli e come quello lungo la via Biola solo due location che meritano di essere tenute presenti perché possono consentire all'Amministrazione comunale di fare il colpo d'ala.

Rimangono fuori però alcune questioni che secondo me devono essere approfonditi e sulle quali credo che, io non ne ho parlato di questo argomento con il Sindaco né con Luca Galli però credo che alla loro attenzione ci sia questa valutazione, ci sono delle realtà che sono rimaste fuori dalla questione.

Ad esempio, il tratto della via Bettinelli, dalla via Mulini fino alla Saronnese, che è interessata da edifici, opifici e vecchi fabbricati di proprietà di un terzo, secondo me non possono essere lasciati lì a futura memoria, bisognerà incominciare a metterci mano, anche perché sono un'asse importante per quanto riguarda la rivalutazione di tutto il fondovalle dell'Olonza, e credo che da questo punto di vista ci sia lo spazio per fare un approfondimento della questione.

Una seconda questione sulla quale qualche approfondimento ulteriore merita di essere fatto, è che noi prendiamo atto che il comune ha acquisito con questa deliberazione, con questo atto, ha acquisito degli asset importanti per quanto riguarda la futura gestione del territorio di Castellanza.

Io credo che al di là della acquisizione fisica, il Sindaco e i suoi collaboratori e compagnia bella potranno dirci come intendono valorizzare gli asset che sono stati acquisiti in maniera tale che la gente di Castellanza li possa capire e li possa comprendere come se fosse anche un fatto proprio.

Cioè, abbiamo acquisito questi beni, li metteremo a disposizione della città a seconda delle esigenze che andranno a maturare nel tempo.

D'altra parte una valutazione di questo genere era contenuta anche nel piano di governo del territorio.

Cioè quanto tu vai ad individuare gli ATU e compagnia bella non è che hai già in mente quello che vuoi fare, tu dici parto da lì perché è la materia prima sulla quale voglio costruire un criterio di sviluppo della città; ed è questo il discorso che oggi si vota e domani si discute.

Ma il domani non è proiettato in un tempo indefinito, vuol dire approfondire una serie di questioni in maniera tale che si possono avere tutti gli elementi per una valutazione.

Io ho letto ed ho sentito in questi giorni, e ho finito, delle obiezioni che secondo me paiono assolutamente infondate; non si può arrivare a due mesi dalle elezioni con un argomento di questo genere; dove sta scritto?

Dove sta scritto che non si possa discutere adesso di questo argomento?

Poi magari la campagna elettorale potrebbe anche essere un momento di confronto, poi magari la campagna elettorale potrebbe anche essere la valutazione di proposizioni differenti che concorrono tutte quante insieme a trovare una soluzione, però non è condivisibile, anzi il termine è un po' forte ma secondo me è risibile l'argomentazione che non si dovrebbe discutere di questo argomento perché mancano due mesi o tre mesi che dir si voglia, alla campagna elettorale.

La campagna elettorale va avanti per la sua strada, il confronto tra le forze politiche su un argomento di questo genere si sviluppa nell'ambito di quelle che sono le normali dialettiche e nelle anormali discussioni che si fanno e che ci porteranno, con tutti gli approfondimenti del caso, alle elezioni della prossima primavera.

Detto questo, siccome non volevo che fosse solamente una componente, cioè la maggioranza, ad esprimersi in merito alla decisione di questa sera, io come componente di opposizione mi dichiaro d'accordo sulla proposta dell'Amministrazione comunale e credo che tutto sommato,

con le raccomandazioni che ho fatto, cioè approfondire con gli altri il discorso in maniera tale da avere un quadro a 360° che si possa essere d'accordo.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie Consigliere.

Assessore Frigoli.

## **FRIGOLI**

Grazie Presidente.

Mio compito sarebbe di entrare più dettagliatamente in quello che è il documento in approvazione, la bozza dell'atto di permuta, però non posso non anticipare questa specifica andando a riprendere qualche argomentazione che è stata detta e qualche dichiarazione che è stata fatta.

Allora riconfermo che questo argomento parte da lontano, che è un argomento che era all'interno del piano di governo del territorio per cui di una programmazione che è avvenuta anni fa, a partire dal 2007, ed è qualcosa che non si può limitare ad un interesse di parte.

Mi pare che la certezza, determinazione e l'entusiasmo che ho nel presentare, pur nella consapevolezza del peso della cosa, a me pare che vada proprio nella direzione del bene della città.

Abbiamo avuto l'occasione di portare avanti, di portare a termine un'operazione che non andrà a chiudersi immediatamente, perché dei grandi investimenti, richiede scelte ma da subito abbiamo questa disponibilità chiarendo che da parte dell'Amministrazione c'è stato esborso di denaro, perché capite è facile fare le scelte in un momento in cui hai disponibilità economica per cui dico posso comprare ciò che voglio, qui si sta facendo una operazione importante per la città, per il futuro della città senza avere esborsi di denaro.

Questa mi pare la cosa importante che tra le altre cose che sono state dette da aggiungere a quello che si è detto fino ad ora.

Una cosa che mi tira un po' per la giacca, ma vorrei assicurare il Consigliere Caldiroli che anche sulla progettazione futura abbiamo già avuto motivi di confronto, nel senso che è un'idea di quello che si farà, non è che cambiamo l'area e da domani tutto, cambiamo il cartello, anziché su via Pomini lo mettiamo sulla piazza a Castegnate e il discorso si ferma lì, no, abbiamo già approfondito anche potenzialmente quale tipo di prospettiva potrebbe avere l'utilizzo di questa zona e quale tipo di insediamenti si potrebbero fare, sempre compatibilmente con le risorse.

Ma anche sotto questo profilo non ci siamo addormentati, nel senso che la volontà è stata quella di cominciare ad avere dei contatti con le istituzioni che contano, che sono interessate, per poter vedere di mettere in atto qualcosa che ci possa aiutare anche dal punto di vista economico finanziario per attuare un progetto definitivo.

Mi fermo qui per adesso perché questa non è argomentazione, si trascina nell'oggetto della delibera ma la delibera di cui il Consiglio è chiamato questa sera è di approvare la bozza di permuta, per cui il contenuto di questo scambio.

Allora mi pare, non tanto per i Consiglieri che sono tutti al corrente del contenuto ma perché anche il pubblico possa capire di che cosa stiamo parlando, mi pare che sia giusto sintetizzare quello che in parte è già stato un po' detto mai anche magari dicendo qualcosa in più.

Come avete capito, dunque le aree che sono in discussione sono le aree di via Pomini, la zona vecchia stazione per capirci, che è la proprietà del comune, e tutta l'area prospiciente l'università per cui da piazza Castegnate alla via Piave, queste sono le due grosse aree che sono interessate alla vicenda.



L'interesse reciproco, come dicevo, l'interesse per il comune per acquisire quest'area perché permetterebbe appunto di valorizzare il fiume, di valorizzare questo centro, di avere quest'idea di collegamento tra le due parti, c'è un interesse della società Cantoni di acquisire un'altra area dismessa che ha una potenzialità futura, immediata, secondo le possibilità per quanto riguarda uffici, pubblici esercizi, negozi, tutto quello che è previsto già nel piano di governo del territorio attuale.

Per cui queste sono le due aree interessate.

Come è com'è stato, è stata fatta questa perizia per capire di che cosa si sta parlando dal punto di vista di contenuto economico, questa differenza che appunto rinuncia Cantoni di € 65.000, la differenza delle perizie e sostanzialmente la bozza che andiamo ad approvare invece proprio dell'atto di permuta è proprio il contenuto stesso, cioè cosa consiste per cui andare a fare tutto l'elenco di tutti i mappali che sono interessati a questo progetto.

Per quanto riguarda questo atto di bozza anticipo ai Consiglieri che per correttezza assoluta della vicenda, propongo di andare a modificare il testo della permuta, una precisazioni, in tre punti, dove è citato che la proprietà è Ferrovie dello Stato, invece è proprietaria Ferrovia Nord, cioè nell'atto è previsto, però sono atti che il notaio sistemerà appunto nel momento in cui si andranno a fare gli atti, però è meglio precisarlo adesso visto che avete in mano un documento, laddove appunto esiste che nelle varie coerenze...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **FRIGOLI**

Sono citati in tre punti, per cui si parte da pagina tre, sono presenti in tre punti della cosa, laddove è citato Ferrovie dello Stato è precisamente Ferrovie Nord Milano.

Questo è quanto devo dire, grazie.

#### **PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore.

Altri interventi?

#### **FRIGOLI**

Mi scusi Presidente.

#### **PRESIDENTE CERINI**

Prego.

#### **FRIGOLI**

Scusatemi ma mi sento di dirlo, è con un certo dispiacere che devo ascoltare la dichiarazione di voto di un Consigliere comunale che si lamenta che non è stato, che non c'è stato motivo di discussione, il momento della discussione è stata la commissione consiliare, il Consigliere che ha fatto la dichiarazione era assente.

Per cui se il momento della discussione proposto viene detto che c'è poca partecipazione, si fa la dichiarazione dicendo che non si è convocati, e quando si è convocati si è assenti.

#### **PRESIDENTE CERINI**

A questo proposito devo dire che ero presente alla commissione e quello che ha detto l'Assessore Frigoli è vero e oltretutto aggiungo che è stata una dichiarazione in un certo modo di paragone,

ed è stato detto anche prima, un comune a noi limitrofo avrebbe per una, è Olgiate, per una discussione sull'area Montedison ha fatto ben 11/12 commissioni, peraltro senza arrivare a conclusione, e allora già qualche dubbio ce l'ho.

Allora, quello che voglio dire è che le due cose sono estremamente differenti.

Il piano Montedison comprende una complessità e anche una progettazione futura di dimensioni completamente diverse, per natura e per sviluppo, rispetto ad un'area che diventerà estremamente non edificabile, manterrà alcuni volumi che sono ancora in essere, altri verranno abbattuti ma sostanzialmente diventerà un'area verde lungo tutta la valle.

Per cui effettivamente questa presa di posizione mi lascia un pochettino, come Consigliere comunale, qui parlo come Consigliere comunale, mi lascia un pochettino perplesso perché mi sembra un motivo, il Consigliere che ha fatto questa dichiarazione ha addotto un motivo che c'entra poco insomma.

Altri interventi?

Se non ce ne sono...

Assessore Giachi, prego.

## **GIACHI**

Grazie Presidente.

Non voglio aggiungere altro sul comportamento delle minoranze, l'avete già detto anche voi, condivido il punto di vista del Presidente ma colgo l'occasione per così esprimere un po' in un certo qual modo un po' d'emozione, diciamo emozione ragionata, nel senso che nasce dalla profonda consapevolezza dell'importanza dell'atto che stiamo andando a deliberare, ma proprio per questo l'emozione c'è perché ho la consapevolezza di far parte di un momento importante della storia della nostra città,

Io, se il Consigliere Arrigotti per esempio va a vivere a Firenze, tornerà fra 10 anni a Castellanza, sarà una Castellanza totalmente diversa, totalmente ridisegnata da quelle che saranno le conseguenze dell'atto che andiamo a votare questa sera.

Per cui io sento veramente l'importanza di questo voto.

Idee, sogni, desiderata, sono tanti, l'Assessore Frigoli ha già anticipato che ci siamo già confrontati su alcune possibilità e su alcuni progetti, so che non è oggetto della delibera perché qui si tratta solo della permuta però qualche piccolo desiderata e qualche "I have a dream" potrei lanciarlo anch'io e quindi nell'andare a realizzare questo, finalmente, il centro di Castellanza, un centro anche con uno spazio aperto ma che anche fisicamente e geograficamente possa davvero riunire le due città, il Sindaco lo sa, io gli ho già espresso quelli che sono i miei desiderata, a me farebbe piacere avere una sede espositiva o un nuovo auditorium, un po' più grande, dove realizzare gli eventi perché il teatro di via Dante alle volte anche la sala Bussolati della LIUC sono spesso limitati per gli eventi importanti che abbiamo fatto, come il concerto del maestro Piovani quest'anno o il concerto di Gino Paoli l'anno scorso, quindi avere finalmente un nuovo auditorium al centro della città, ma con uno spazio aperto e chiuso dove io ci vedrei bene il punto di partenza di un'area turistica di una valle Olona finalmente ridisegnata, un punto di partenza perché avremo la possibilità, abbiamo il parcheggio e quindi dove magari le famiglie, ma anche penso ai bus, potrebbero venire la domenica e partire proprio da Castellanza per risalire poi con la pista ciclabile fin verso la valle Olona.

Perché no, un domani anche il famoso progetto della ferrovia turistico culturale della Valmorea potrebbe riagganciarsi anche a questo progetto.

Quindi è chiaro che una prospettiva di questo tipo vede il luogo, la sede naturale finalmente per un ecomuseo della valle Olona perché finalmente anche per connotazione fisica il punto di partenza della valle lo sposerebbe bene, quindi ci starebbe bene questo.

Ci starebbe bene anche in piccolo museo degli attrezzi e mestieri contadini e quindi un luogo anche turistico che possa anche rilanciare e rivalutare tutto il nostro territorio.

Io pensavo anche ad una zona dove anche modificando dei regolamenti potrebbe introdurre delle agevolazioni fiscali che so per gli artigiani che vogliono portare dei mestieri della tradizione, dei mestieri di una volta e quindi creare un'area che parte proprio da Castellanza, dove vengono incentivate le nuove attività.

Oppure anche se, successivamente, anche creare una zona dove nel periodo estivo si possono concentrare tutti gli eventi culturali e penso magari ad invitare artisti di strada, musicisti, con un regolamento apposta che non gli faccia pagare per esempio l'occupazione del suolo pubblico e quindi andare a realizzare, perché no, anche un primo festival a Castellanza degli artisti di strada.

Ne ho visto uno bellissimo a Certaldo, proprio vicino a Firenze, lo fanno una volta all'anno, si riuniscono un po' da tutta Europa, un festival bellissimo.

Ecco, io ho un pop' queste visioni, questi sogni; ho colto l'occasione per, così, raccontarvi, almeno chi non me li avesse già sentiti dire ma ecco che apriamo con l'atto di questa sera veramente una serie di prospettive enormi che forse magari, anche con tutta la nostra fantasia non riusciamo ad immaginare dove potrà portarci l'atto di questa sera.

Ecco, tutto ciò per esprimere evidentemente un voto positivo a questa delibera, positivo con consapevolezza, con convinzione e con un po' di emozione per i motivi che vi ho detto; Grazie.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore.

Interviene il signor Sindaco e poi il Consigliere Porro.

## **SINDACO**

Rapidissimamente, credo che questo passaggio sia dovuto, anche legato all'intervento dell'Assessore Giachi, nel momento in cui viene perfezionato poi il passaggio delle due aree fra Cantoni ITC e comune di Castellanza, l'Amministrazione, in accordo con gli uffici, sta costruendo quello che potrei definire comunque un processo partecipativo perché è ovvio che la progettualità di dettaglio o comunque di ipotesi che può essere sviluppata all'interno di quest'area si vuole raccoglierla anche da quelli che potranno essere gli interventi degli stessi cittadini.

Evidentemente il comune ha già ipotizzato una serie di interventi che possano rendere fruibile l'area in tempi ragionevoli ma è ovvio che poi il contenuto di quello che potrà essere, soprattutto le aree coperte, deve essere definito ascoltando un pochetto quelle che sono le esigenze che arrivano da tutti.

Io ritengo, voglio risottolineare per l'ennesima volta, tenete presente che entrare in possesso di quest'area non significa aggravare dal punto di vista dei costi la gestione del comune perché noi già ora nell'area che c'è in via Pomini avevamo tutta una serie di oneri che dovevano essere coperti per quel che riguardava la sicurezza, la sorveglianza, l'abbattimento di edifici pericolanti e così via.

Quindi dal punto di vista gestionale, per assurdo lo dico, ma anche il mantenimento dell'area nello stato attuale, non significa un aggravio di costi per l'Amministrazione.

Questo è importante perché siccome ho sentito più volte venire fuori questo ragionamento, ecco gradirei che questa cosa venisse capita e chiarita.

A breve, credo nel mese di gennaio, quindi dopo la pausa natalizia delle festività, verrà strutturata da parte dell'ufficio comunicazione tutta una serie di proposte di raccolta di interventi e suggerimenti eccetera eccetera, per rendere evidentemente quest'area un po' proprietà di tutti, perlomeno dal punto di vista progettuale.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie signor Sindaco.  
Consigliere Porro.

**PORRO**

Io volevo fare un piccolo ragionamento per poi arrivare alla dichiarazione di voto.

È stato detto prima che questa Amministrazione ha fatto poco, pochissimo.

Voglio ricordare che questa Amministrazione e anche la precedente Amministrazione hanno ricevuto delle eredità dalle precedenti Amministrazioni, ad esempio la questione dell'Esselunga alla quale questa Amministrazione ha trovato una soluzione, la questione dello spostamento della stazione, e questa Amministrazione ha attivato un servizio di bus navetta per andare a tamponare quello che era il disagio dei pendolari, la questione dei palazzoni di via San Giulio che io ho trovato nei programmi elettorali di anni, anni, anni, di decine di anni fa e questa Amministrazione ha trovato una soluzione; visto che fatto poco.

Nei programmi elettorali di decine d'anni fa ho trovato, vogliamo dare un centro alla città di Castellanza; questa Amministrazione sta anche rispondendo a questo tipo di esigenza.

Tutti, in tutte le campagne elettorali dicono vogliamo dare un centro a Castellanza, vogliamo dare un centro a Castellanza e questa Amministrazione lo sta facendo.

Ci sono state anche delle polemiche secondo me stupide in questo periodo di Natale, stupide e sterili, perché avete fatto la pista di pattinaggio in su, perché avete fatto la ludoteca al Ciliegio per i bambini, perché non tutto insieme, quest'area potrebbe diventare anche il punto d'incontro di questo tipo di attività.

Questo dovrebbe essere il centro, come diceva il Sindaco, della città di Castellanza, di tutti, di tutti i cittadini e dispiace che i rappresentanti dei cittadini se ne siano andati, siamo scappati dal prendere una decisione, una decisione che va a favore di tutta la cittadinanza.

C'è chi, immagino, è già in campagna elettorale, e chi invece qui presente sta ancora lavorando.

Con questo, chiaramente, do il voto favorevole mio personale e di tutto il gruppo di maggioranza.

**PRESIDENTE CERINI**

Va bene, a questo punto passiamo alla votazione del punto 4 all'ordine del giorno, che è l'approvazione della bozza di permuta delle aree tra le società Cantoni ITC S.p.A. e il comune di Castellanza.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Il punto quattro all'ordine del giorno viene deliberato all'unanimità.

Dobbiamo votarlo anche per l'immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo alzi la mano.

Chi è contrario?

Chi si astiene?

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile; i voti anche in questo caso sono all'unanimità.

Passiamo al punto 5 all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 53

**Adozione piano attuativo di iniziativa privata dell'ambito di trasformazione urbanistica denominato "ATU 1F" sito in via Bettinelli, in variante al piano di governo del territorio vigente.**

**PRESIDENTE CERINI**

La parola all'Assessore Frigoli.

**FRIGOLI**

Voglio liberare subito il campo da qualsiasi insinuazione.

Per quanto possa esserci un collegamento dal punto di vista proprietario tra l'argomento che abbiamo appena trattato e l'argomento che sto introducendo perché temporalmente avviene in momenti completamente diversi.

Per quanto riguarda questo piano, questa adozione di piano attuativo che tanto per farlo capire ai cittadini si tratta dell'ex Peplos, in via Bettinelli, nelle vicinanze della clinica Mater Domini, al mese di settembre la proprietà, la società Cantoni S.p.A. ha depositato una proposta di pianificazione attuativa.

Questa pianificazione propone la suddivisione di questo ambito di trasformazione già presente su quell'area, suddividendolo in due elementi, trasformando l'ATU 1F in ATU F2 ed F3.

Questo perché semplifica di molto la vicenda nel senso che è un unico operatore che interviene sulla sua proprietà, tenendo conto di tutto ciò che è già permesso dal piano di governo del territorio, per cui in questo senso non si va a cambiare niente e si garantisce l'altra proprietà di tutto quello che è previsto già nel piano, nel piano di governo del territorio attuale.

Il progetto del piano cosa prevede?

Prevede la demolizione di tutti i fabbricati esistenti, di proprietà naturalmente della Cantoni e la nuova costruzione di fabbricati, fabbricati che sono per il progetto che viene presentato, parte commerciale, parte di servizi e terziario e parte di abitativo.

Prevede la realizzazione di parcheggi ad uso pubblico per 3.300 metri quadrati e la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria che consentono in una rotatoria prevista su via Bettinelli per facilitare l'ingresso a tutto questo nuovo complesso e facilitare la viabilità sulla via Bettinelli.

Inoltre un collegamento della pista ciclopedonale con l'attraversamento della Saronnese, con l'idea di collegarla successivamente con l'esistente pista ciclabile della provincia di Varese, per cui con tutto il discorso che abbiamo fatto prima una continuità che collegherebbe, come dal piano regionale, la pista ciclabile proveniente da Castiglione Olona fino alle piste ciclabili in direzione Milano prevista per i comuni limitrofi a noi.

Accogliere questa proposta cosa consiste e cosa consente.

Consente intanto la riqualificazione dell'area; noi nel piano di governo del territorio molte volte ci siamo soffermati perché il piano di governo del territorio si è concentrato soprattutto su queste tematiche delle ex aree ex mostra del tessile, ex Enel, ex Montedison, qui il rischio era di trovare un'altra ex, ex Peplos.

Mi pare che l'occasione che si vuole cogliere è proprio di non lasciare un'altra ex sul piano di governo del territorio.

Secondo, è stato fatto un accenno e una richiesta al sottoscritto per quanto riguarda i dipendenti della ex Peplos, perché in commissione ho accennato dicendo che la proprietà chiudendo l'attività, avendo chiuso l'attività il 15 agosto, ha dichiarato che aveva trovato come sistemare il personale.

Come sistemare il personale non vuol dire che abbia un nuovo posto di lavoro, adesso onestamente nello specifico io non ho dati in questo senso, però la proprietà ha garantito che tutto il personale, chi era in prossimità di pensione perché la maggior parte era personale pre quiescenza, e altri in altre situazioni, comunque una, non c'è nessuno per strada anche se la mobilità è comunque una valvola di sfogo per alcune situazioni che non si può sistemare altrove. Però questo vuol dire che con un nuovo intervento naturalmente si garantisce invece un investimento, per cui una potenzialità di sviluppo e anche di risoluzione di questo tipo di problematiche.

Il terzo contenuto della proposta è il contenimento del consumo del suolo.

Anche questo, proprio per la legge regionale nuova dove va ad incidere, dove si va proprio a specificare che non è permessa edificazione su aree vergini ma sostanzialmente di recuperare tutto quello che è possibile recuperare, stiamo proprio centrando un obiettivo importante, per cui all'interno della città si va ancora, come già fatto anche se ostacolato da qualche cittadino l'intervento su viale Lombardia, anche qui si va ad intervenire su una zona che sarebbe comunque un'area abbandonata con la cessazione dell'attività industriale.

Si comporta appunto una, si trascina una sistemazione viabilistica perché lo studio prevede anche questo aspetto, oltre appunto come già detto prima la realizzazione della pista ciclabile e il raccordarsi, raccordandosi con la pista, con la ciclabile del corso Sempione.

La convenzione del piano prevede pertanto la cessione gratuita al comune di Castellanza dell'area necessaria per le opere di urbanizzazione primaria per complessive 1.000 e rotti metri quadrati; l'area necessaria per la realizzazione della rotatoria, l'area necessaria per la realizzazione della pista ciclabile.

Prevede la regolamentazione ad uso pubblico dell'area necessaria per le opere di urbanizzazione secondaria, per cui tutti i parcheggi, per cui verranno costruiti i parcheggi da destinare all'utilizzo delle attività commerciali che si vanno ad insediare ma sono parcheggi che sono regolati con l'Amministrazione comunale per un uso pubblico del parcheggio.

È previsto lo scomputo parziale della somma di € 200.000, oltre 200.000 euro per gli oneri di urbanizzazione primaria quantificati in € 546.000, perché è giusto parlare anche di cifre perché altrimenti si pensa sempre che sotto queste operazioni non ci sia niente o ci sia qualcosa di poco interessante.

Inoltre, il versamento del contributo del costo di costruzione e il versamento di opere, degli oneri di urbanizzazione secondaria che ammontano a quasi 500.000 euro.

Per cui capite di che cosa stiamo parlando.

L'impegno è quello che già dicevo prima, per quanto riguarda il soggetto attuatore, di garantire una, compatibilmente con le necessità dell'azienda, una percentuale del 60% del rapporto complessivo del numero degli addetti alle attività commerciali che siano cittadini residenti in Castellanza; mi pare che questo sia qualcosa che si va a scrivere per cui è un qualcosa che si richiede, non è la prima volta perché ormai per le due o tre occasioni che abbiamo avuto l'abbiamo sempre richiesto questo adempimento da parte dell'attuatore del piano.

Non ho nient'altro da aggiungere se non quello di dire che con questa approvazione di delibera si approva anche lo schema di convenzione per cui con l'approvazione dell'adozione del piano si trascina anche l'approvazione dello schema di convenzione.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**FRIGOLI**

Sì, mi fanno riferimento al discorso della valutazione ambientale strategica.

La valutazione ambientale strategica è stato preso il provvedimento, il provvedimento prevede l'esclusione della procedura valutazione ambientale strategica in quanto non è necessario questo tipo di intervento, dichiarazione fatta dall'autorità competente e dall'autorità procedente per quanto riguarda questo tipo di richiesta. Grazie.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore.

Ci sono interventi?

Se non ci sono interventi passiamo alle dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione.

Allora pongo in votazione il punto cinque all'ordine del giorno.

Chi è d'accordo alzi la mano; 12.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Nessuno.

Il Consiglio comunale delibera di approvare il punto 5 all'ordine del giorno.

Lo dobbiamo approvare anche per l'immediata esigibilità .

Chi è d'accordo alzi la mano; 12.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Nessuno.

La presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

Il Consiglio comunale è terminato, da parte nostra auguri a tutti di buon Natale e buon 2016; arrivederci.